

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela POSITIV 20

Numero di registrazione -

UFI: W44X-58KU-S00W-AUC1

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto BDS000793AE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Lacca fotosensibile

Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società CRC Industries Europe bv

Indirizzo Touwslagerstraat 1
9240 Zele
Belgio

Numero di telefono +32(0)52/45.60.11

Fax +32(0)52/45.00.34

e-mail hse@crcind.com

Sito web www.crcind.com

1.4. Numero telefonico di emergenza Tel.: +32(0)52/45.60.11 (office hours: 9-17h CET)

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

| | | | |
|---|-------------------------------|--|--|
| Pericoli fisici | | | |
| Aerosol | Categoria 1 | H222 - Aerosol altamente infiammabile. | H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
| Pericoli per la salute | | | |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | Categoria 2 | H319 - Provoca grave irritazione oculare. | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Categoria 3 effetti narcotici | H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. | |

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene: 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere, acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato, acetone; 2-propanone; propanone

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza**Prevenzione**

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261

Evitare di respirare la nebbia/i vapori.

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Reazione

Non assegnato.

Immagazzinamento

P410 + P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Informazioni generali**

| Denominazione chimica | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Nota |
|--|---------|------------------------|-------------------------------|-----------------------|------|
| acetone; 2-propanone; propanone | 25 - 50 | 67-64-1 200-662-2 | 01-2119471330-49 | 606-001-00-8 | # |
| Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336 | | | | | |
| dimetiletere | 25 - 50 | 115-10-6 204-065-8 | 01-2119472128-37 | 603-019-00-8 | # |
| Classificazione: Press. Gas;H280 | | | | | |
| 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere | 5 - 10 | 107-98-2 203-539-1 | 01-2119457435-35 | 603-064-00-3 | # |
| Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336 | | | | | |
| acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato | 5 - 10 | 108-65-6 203-603-9 | 01-2119475791-29 | 607-195-00-7 | # |
| Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336 | | | | | |
| acetato di n-butile | 1 - 5 | 123-86-4 204-658-1 | 01-2119485493-29 | 607-025-00-1 | # |
| Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336 | | | | | |

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Inalazione**

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Cutanea

Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

| | |
|---|--|
| Contatto con gli occhi | Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. |
| Ingestione | Nell'improbabile caso di ingestione rivolgersi a un medico o a un centro veleni. Sciacquare la bocca. |
| 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati | Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. |
| 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali | Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati. |

SEZIONE 5: Misure antincendio

| | |
|--|--|
| Pericolo generale d'incendio | Aerosol altamente infiammabile. |
| 5.1. Mezzi di estinzione | |
| Mezzi di estinzione idonei | Schiuma resistente ad alcol. Polvere secca. Anidride carbonica (CO ₂). |
| Mezzi di estinzione non idonei | Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio. |
| 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela | Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi. |
| 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi | |
| Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi | Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA. |
| Procedure speciali per l'estinzione degli incendi | Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare. |
| Metodi specifici | Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. |

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

| | |
|---|---|
| 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza | |
| Per chi non interviene direttamente | Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. |
| Per chi interviene direttamente | Allontanare il personale non necessario. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS |
| 6.2. Precauzioni ambientali | Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. |
| 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica | Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. |
| 6.4. Riferimento ad altre sezioni | Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS. |

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

| | |
|---|---|
| 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura | Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Non riutilizzare contenitori vuoti. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale. |
|---|---|

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Questo materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono dar luogo a scintille, causa di ignizione. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Classe di stoccaggio (TRGS 510): 2B (Erogatori aerosol e accendini)

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale

| Componenti | Tipo | Valore |
|---|---------------|---|
| 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2) | 8 ore | 375 mg/m ³ |
| | Breve termine | 100 ppm 568 mg/m ³ 150 ppm |
| acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6) | 8 ore | 275 mg/m ³ |
| | Breve termine | 50 ppm 550 mg/m ³ 100 ppm |
| acetato di n-butile (CAS 123-86-4) | 8 ore | 241 mg/m ³ |
| | Breve termine | 50 ppm 723 mg/m ³ 150 ppm |
| acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1) | 8 ore | 1210 mg/m ³ |
| | Breve termine | 500 ppm |
| dimetiletere (CAS 115-10-6) | 8 ore | 1920 mg/m ³ 1000 ppm |

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

| Componenti | Tipo | Valore |
|---|---------------|---|
| 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2) | 8 ore | 375 mg/m ³ |
| | Breve termine | 100 ppm 568 mg/m ³ 150 ppm |
| acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6) | 8 ore | 275 mg/m ³ |
| | Breve termine | 50 ppm 550 mg/m ³ 100 ppm |
| acetato di n-butile (CAS 123-86-4) | 8 ore | 241 mg/m ³ |
| | Breve termine | 50 ppm 723 mg/m ³ 150 ppm |
| acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1) | 8 ore | 1210 mg/m ³ |
| | Breve termine | 500 ppm |

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

| Componenti | Tipo | Valore |
|-----------------------------|-------|------------------------|
| dimetiletere (CAS 115-10-6) | 8 ore | 1920 mg/m ³ |
| | | 1000 ppm |

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Lavoratori

| Componenti | Valore | Fattore di valutazione | Nota |
|---|-------------------------|------------------------|------------------------------|
| 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2) | | | |
| Breve termine, locale, inalazione | 553,5 mg/m ³ | | Neurotossicità |
| Breve termine, sistemico, inalazione | 553,5 mg/m ³ | | Neurotossicità |
| Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione | 369 mg/m ³ | | Tossicità a dose ripetuta |
| Lungo termine, Sistemico. Dermico | 183 mg/kg KW/giorno | 10,08 | Tossicità a dose ripetuta |
| acetato di n-butile (CAS 123-86-4) | | | |
| Breve termine, sistemico, dermico | 11 mg/kg KW/giorno | 50 | Neurotossicità |
| Breve termine, sistemico, inalazione | 600 mg/m ³ | | irritation respiratory tract |
| Lungo termine, Locale, Inalazione | 300 mg/m ³ | 6 | irritation respiratory tract |
| Lungo termine, Sistemico. Dermico | 7 mg/kg KW/giorno | 25 | Tossicità a dose ripetuta |
| acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1) | | | |
| Breve termine, locale, inalazione | 2420 mg/m ³ | | |
| Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione | 1210 mg/m ³ | | |
| Lungo termine, Sistemico. Dermico | 186 mg/kg KW/giorno | | |
| dimetiletere (CAS 115-10-6) | | | |
| Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione | 1894 mg/m ³ | 12,5 | Tossicità a dose ripetuta |

Popolazione generale

| Componenti | Valore | Fattore di valutazione | Nota |
|---|------------------------|------------------------|------------------------------|
| 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2) | | | |
| Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione | 43,9 mg/m ³ | | Tossicità a dose ripetuta |
| Lungo termine, Sistemico, Orale | 33 mg/kg KW/giorno | 28 | Tossicità a dose ripetuta |
| Lungo termine, Sistemico. Dermico | 78 mg/kg KW/giorno | 16,8 | Tossicità a dose ripetuta |
| acetato di n-butile (CAS 123-86-4) | | | |
| Breve termine, locale, inalazione | 300 mg/m ³ | | irritation respiratory tract |
| Breve termine, sistemico, dermico | 6 mg/kg KW/giorno | 100 | Neurotossicità |
| Lungo termine, Locale, Inalazione | 35,7 mg/m ³ | 12 | irritation respiratory tract |
| acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1) | | | |
| Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione | 200 mg/m ³ | 5 | |
| Lungo termine, Sistemico, Orale | 62 mg/kg KW/giorno | 2 | |
| Lungo termine, Sistemico. Dermico | 62 mg/kg KW/giorno | 20 | |
| dimetiletere (CAS 115-10-6) | | | |
| Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione | 471 mg/m ³ | 25 | Tossicità a dose ripetuta |

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

| Componenti | Valore | Fattore di valutazione | Nota |
|---|-------------|------------------------|------|
| 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2) | | | |
| Acqua dolce | 10 mg/l | 100 | |
| Sedimenti (acqua dolce) | 52,3 mg/kg | | |
| STP (Impianto di trattamento delle acque reflue) | 100 mg/l | 10 | |
| Suolo | 4,59 mg/kg | | |
| acetato di n-butile (CAS 123-86-4) | | | |
| Acqua dolce | 0,18 mg/l | 100 | |
| Sedimenti (acqua dolce) | 0,981 mg/kg | | |

| | | |
|--|-------------|------|
| Suolo | 0,09 mg/kg | |
| acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1) | | |
| Acqua dolce | 10,6 mg/l | 50 |
| Acqua marina | 1,06 mg/l | 500 |
| Sedimenti (acqua del mare) | 3,04 mg/kg | |
| Sedimenti (acqua dolce) | 30,4 mg/kg | |
| STP (Impianto di trattamento delle acque reflue) | 100 mg/l | 10 |
| Suolo | 29,5 mg/kg | |
| dimetiletere (CAS 115-10-6) | | |
| Acqua dolce | 0,155 mg/l | 1000 |
| Sedimenti (acqua dolce) | 0,681 mg/kg | |
| STP (Impianto di trattamento delle acque reflue) | 160 mg/l | 10 |
| Suolo | 0,045 mg/kg | |

Linee guida sull'esposizione

OEL Italia: Specifica cutanea

| | |
|---|-------------------------------------|
| 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2) | Il pericolo di assorbimento cutaneo |
| acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6) | Il pericolo di assorbimento cutaneo |

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione.

- Altro

Si consiglia l'uso di guanti di gomma butile. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti. Non conosciuto.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. (Filtro di tipo AX)

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|---------------------------|
| Stato fisico | Liquido. |
| Forma | Aerosol. |
| Colore | Blu. |
| Odore | Solvente. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | -95 °C (-139 °F) valutato |

| | |
|---|--------------------------------|
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | 56 °C (132,8 °F) valutato |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non conosciuto. |
| Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività | |
| Limite di esplosività – inferiore (%) | 1,4 % valutato |
| Limite di esplosività – superiore (%) | 12,8 % valutato |
| Punto di infiammabilità | < 0 °C (< 32,0 °F) Vaso chiuso |
| Temperatura di autoaccensione | > 200 °C (> 392 °F) |
| Temperatura di decomposizione | Non conosciuto. |
| pH | Non applicabile. |
| Solubilità (le solubilità) | |
| Solubilità (in acqua) | Insolubile in acqua |
| Tensione di vapore | Non conosciuto. |
| Densità di vapore | Non conosciuto. |
| Densità relativa | 0,87 g/cm ³ a 20 °C |
| Caratteristiche delle particelle | Non conosciuto. |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

| | |
|----------------------------|----------------|
| Proprietà esplosive | Non esplosivo. |
| Proprietà ossidanti | Non ossidante. |
| COV | 785 g/l |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

| | |
|--|---|
| 10.1. Reattività | Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto. |
| 10.2. Stabilità chimica | Il materiale è stabile in condizioni normali. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. |
| 10.4. Condizioni da evitare | Evitare temperature elevate. |
| 10.5. Materiali incompatibili | Acidi forti. |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Ossidi di carbonio. |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

| | |
|-------------------------------|--|
| Inalazione | Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può essere nociva. |
| Cutanea | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Contatto con gli occhi | Provoca grave irritazione oculare. |
| Ingestione | In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale. |

Sintomi Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

| Componenti | Specie | Risultati del test |
|--|---|--------------------|
| 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2) | | |
| Acuto | | |
| Dermico | | |
| DL50 | Coniglio | 13 g/kg |
| Inalazione | | |
| CL50 | Ratto | 54,6 mg/l, 4 Ore |
| Orale | | |
| DL50 | Ratto | 5,71 g/kg |
| acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6) | | |
| Acuto | | |
| Dermico | | |
| CL50 | Coniglio | > 5000 mg/kg |
| Orale | | |
| DL50 | Ratto | > 5000 mg/kg |
| acetato di n-butile (CAS 123-86-4) | | |
| Acuto | | |
| Dermico | | |
| DL50 | Coniglio | 14122 mg/kg |
| Inalazione | | |
| CL50 | Ratto | 23,4 mg/l/4 h |
| Orale | | |
| DL50 | Ratto | 14000 mg/kg |
| acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1) | | |
| Acuto | | |
| Dermico | | |
| DL50 | Ratto | 15800 mg/kg |
| Inalazione | | |
| CL50 | Ratto | 50,1 mg/l, 8 Ore |
| Orale | | |
| DL50 | Ratto | 5800 mg/kg |
| dimetiletere (CAS 115-10-6) | | |
| Acuto | | |
| Inalazione | | |
| CL50 | Ratto | 308,5 mg/l, 4 Ore |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | Provoca grave irritazione oculare. | |
| Sensibilizzazione respiratoria | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Sensibilizzazione cutanea | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Mutagenicità sulle cellule germinali | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Cancerogenicità | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Tossicità per la riproduzione | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Può provocare sonnolenza o vertigini. | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Pericolo in caso di aspirazione | È poco probabile a causa della forma del prodotto. | |
| Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze | Non conosciuto. | |

11.2. Informazioni su altri pericoli

| | |
|---|--|
| Proprietà di interferenza con il sistema endocrino | Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%. |
| Altre informazioni | Non conosciuto. |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

| Componenti | Specie | | Risultati del test |
|--|--------|---------------------|--------------------|
| 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2) | | | |
| Acquatico | | | |
| <i>Acuto</i> | | | |
| Alga | CE50 | Alga | > 1000 mg/l, 72 h |
| Crostacei | CE50 | Daphnia | > 1000 mg/l, 48 h |
| Pesci | CL50 | Oncorhynchus mykiss | > 1000 mg/l, 96 h |
| acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6) | | | |
| Acquatico | | | |
| <i>Acuto</i> | | | |
| Alga | CE50 | Alga | > 1000 mg/l, 72 h |
| Crostacei | CE50 | Daphnia | > 400 mg/l, 48 h |
| acetato di n-butile (CAS 123-86-4) | | | |
| Acquatico | | | |
| <i>Acuto</i> | | | |
| Alga | CE50 | Alga | 675 mg/l, 72 h |
| Crostacei | CE50 | Daphnia | 73 mg/l, 24 h |
| Pesci | CL50 | Pesci | 62 mg/l, 96 h |
| dimetiletere (CAS 115-10-6) | | | |
| Acquatico | | | |
| <i>Acuto</i> | | | |
| Crostacei | CE50 | Daphnia | 4,4 mg/l |
| Pesci | CL50 | Pesci | 4,1 mg/l |

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

| | |
|--|-------|
| 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere | -0,49 |
| acetato di n-butile | 1,78 |
| acetone; 2-propanone; propanone | -0,24 |
| dimetiletere | 0,1 |

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.
GWP: 0

Potenziale di riscaldamento globale delle sostanze in base al Regolamento 517/2014/UE (Allegato IV) sui gas fluorurati ad effetto serra e successive modifiche

| | |
|-----------------------------|---|
| dimetiletere (CAS 115-10-6) | 1 |
|-----------------------------|---|

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|---|---|
| Rifiuti residui | Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento). |
| Imballaggi contaminati | Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. |
| Codice Europeo dei Rifiuti | Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti. |
| Metodi di smaltimento/informazioni | Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali. |
| Precauzioni particolari | Smaltire secondo le norme applicabili. |

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

| | |
|--|---|
| 14.1. Numero ONU | UN1950 |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU | AEROSOL |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| Classe | 2.1 |
| Rischio sussidiario | - |
| Nr. pericolo (ADR) | Non conosciuto. |
| Codice delle restrizioni nei tunnel | D |
| ADR/RID - Codice di classificazione: | 5F |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | Non pertinente |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | No |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza. |

IATA

| | |
|---|---|
| 14.1. UN number | UN1950 |
| 14.2. UN proper shipping name | AEROSOLS |
| 14.3. Transport hazard class(es) | |
| Class | 2.1 |
| Subsidiary risk | - |
| 14.4. Packing group | Not applicable |
| 14.5. Environmental hazards | No |
| 14.6. Special precautions for user | Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling. |

IMDG

| | |
|---|---|
| 14.1. UN number | UN1950 |
| 14.2. UN proper shipping name | AEROSOLS |
| 14.3. Transport hazard class(es) | |
| Class | 2.1 |
| Subsidiary risk | - |
| 14.4. Packing group | Not applicable |
| 14.5. Environmental hazards | |
| Marine pollutant | No |
| EmS | F-D, S-U |
| 14.6. Special precautions for user | Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling. |

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non stabilito.



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)
dimetiletere (CAS 115-10-6)

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)
acetone; 2-propanone; propanone (CAS 67-64-1)
dimetiletere (CAS 115-10-6)

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.
CEN: Comitato europeo di normazione.
CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
COV: Composti organici volatili.
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.
STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).

Riferimenti

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

Non conosciuto.

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H220 Gas altamente infiammabile.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Informazioni di revisione

Nessuno.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

CRC Industries Europe bvba non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili. A parte qualsiasi trattamento equo per scopi di studio, ricerca e revisione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta con qualsiasi processo senza il permesso scritto del CRC.